

**INDAGINE SUL GRADO DI CONOSCENZA E RILEVAZIONI DATI
SULLA RISERVA NATURALE DELLA VAUDA.**

**PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE ‘UN NUOVO PARCO PER LA
VAUDA’**

GENNAIO 2018 – GIUGNO 2018



**INDAGINE SUL GRADO DI CONOSCENZA E RILEVAZIONI DATI SULLA
RISERVA NATURALE DELLA VAUDA.**

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE ‘UN NUOVO PARCO PER LA VAUDA’

GENNAIO 2018 – GIUGNO 2018

REPORT E ANALISI DEI DATI.

L'indagine, realizzata nell'ambito del progetto di Servizio Civile 'Un nuovo parco per la Vauda', ha avuto come scopo principale quello di attestare lo stato di conoscenza sulla Riserva Naturale della Vauda, e, come secondo ma non meno importante obiettivo, quello di rilevare dati, suggerimenti, informazioni e criticità relativi alle Riserva stessa.

Abbiamo deciso di utilizzare come strumento di indagine un 'questionario' da noi studiato e progettato perché oltre a garantire la possibilità di raccogliere informazioni, opinioni, atteggiamenti e proposte da un campione più o meno ampio ed eterogeneo di soggetti, senza rischi di distorsione dei risultati, garantisce oltretutto che i vari passaggi (creazione questionario, stampaggio, distribuzione, analisi dati, stesura relazione) avvengano a costi decisamente contenuti.

L'indagine, di natura prevalentemente informativa e di sensibilizzazione, è stata condotta attraverso due distinte modalità di rilevazione:

1. la somministrazione di un **questionario cartaceo** presso i Comuni coinvolti nel Progetto (Front, S. Carlo, S. Francesco, Vauda, Rivarossa) ma anche presso altri luoghi formali e non di aggregazione (fiere, mercati, mostre, attività organizzate)
2. la disponibilità su internet di un **format on line** del medesimo questionario. La funzione attribuita al questionario on line è stata quella di ampliare il campione degli intervistati e raggiungere più soggetti possibili.

La rilevazione è stata effettuata a partire da **gennaio 2018** ed è terminata a **giugno 2018**. In questo periodo sono stati raccolti complessivamente **119** questionari. Nonostante le due differenti modalità di erogazione del questionario si è scelto, per semplicità, di effettuare un'analisi congiunta dei risultati.

Si allega nella pagina successiva il modello cartaceo somministrato.

QUESTIONARIO DI CONOSCENZA E RILEVAZIONI DATI SULLA RISERVA NATURALE DELLA VAUDA, PER IL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE “UN NUOVO PARCO PER LA VAUDA”

1) SESSO: ☐ M ☐ F

2) ETA': ☐ meno di 20 ☐ dai 20 ai 40 ☐ dai 40 ai 60 ☐ oltre i 60

3) FORMAZIONE:

☐ licenza media ☐ diploma ☐ laurea o superiore
altro

4) ATTIVITA' E PROFESSIONE:

5) HA GIA' SENTITO PARLARE DELLA RISERVA NATURALE DELLA VAUDA?

☐ SI, e sono molto ben informato/a
☐ Si, ma sono poco informato/a
☐ No

Se ha risposto “No” alla domanda numero 5 passi direttamente al quesito n 14
Se ha risposto “SI” alla domanda numero 5 prosegue con il quesito successivo

6) COME E' VENUTO A CONOSCENZA DELLA RISERVA NATURALE DELLA VAUDA?

☐ Amici conoscenti ☐ Giornali, televisione ☐ Internet, sito web della Riserva
☐ Materiale informatico della riserva ☐ Ufficio informazioni ☐ Libri, guide, riviste specializzate
☐ Manifestazioni, fiere ☐ Cartelli, segnalazioni stradali

7) QUAL E' IL MOTIVO PRINCIPALE DELLA SUA VISITA IN QUESTA LOCALITA'?

☐ Relax ☐ Possibilità di svago e di divertimento ☐ Produzioni enogastronomiche
☐ Outdoor, escursioni, percorrenza sentieri, contatto con la natura ☐ Possibilità di scoprire tradizioni e culture locali
altro: specificare.....

8) SECONDO IL SUO PARERE, L'ISTITUZIONE DELLA RISERVA HA COMPORTATO UN MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA E DEL BENESSERE PER LA COMUNITA' LOCALE?

☐ Si ☐ No

9) RITIENE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NELLA RISERVA SIANO SUFFICIENTEMENTE PUBBLICIZZATE?

☐ Si ☐ No

10) QUALI SONO I MAGGIORI PREGI DELLA RISERVA CHE FREQUENTA?

.....
.....
.....

11) QUALI SONO I PROBLEMI PIU' CRITICI DELLA RISERVA CHE FREQUENTA?

.....
.....
.....

12) QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO DEI SEGUENTI ASPETTI E DEI SERVIZI TURISTICI PRESENTI NELLA RISERVA IN CUI SI TROVA?

PULIZIA/ RACCOLTA RIFIUTI 1 2 3 4 5

ACCESSIBILITA' DEI LUOGHI 1 2 3 4 5

SENTIERI NATURALISTICI 1 2 3 4 5

PUBBLICITA' EVENTI 1 2 3 4 5

13) QUALI SUGGERIMENTI E PROPOSTE RIVOLGEREBBE ALL'AMMINISTRAZIONE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA RISERVA CHE FREQUENTA, SAPENDO CHE LE RISORSE DISPONIBILI SONO LIMITATE?

.....
.....
.....

14) A QUALE DI QUESTE TIPOLOGIE DI INIZIATIVE PARTECIPEREBBE?

☐ Escursioni guidate ☐ Mangia-cammina ☐ Corsi formativi

altro: specificare.....

15) QUALE FRA QUESTI ELEMENTI CHE LA RISERVA PUO' OFFRIRE, RITIENE PIU' IMPORTANTE?

☐ VALORE ESTETICO, SPIRITUALE, RICREATIVO E DI FRUIZIONE DA PARTE DELLA POPOLAZIONE LOCALE E DEI TURISTI (ES. PASSEGGIATE, GODERE DI UN BEL PAESAGGIO, FARE ESCURSIONISMO)

☐ SERVIZIO NATURALE DI REGOLAZIONE DEI CICLI DELL'AMBIENTE (ASSORBIMENTO ANIDRIDE CARBONICA, PURIFICAZIONE ACQUE)

☐ FUNZIONE DI HABITAT NATURALE PER MOLTE SPECIE ANIMALI E DI CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

I RAGAZZI DEL SERVIZIO CIVILE RINGRAZIANO PER IL VOSTRO CONTRIBUTO!!

QUALUNQUE MATERIALE UTILE AI FINI DEL PROGETTO, O QUALUNQUE IDEA INERENTE AL FUTURO DELLA RISERVA DELLA VAUDA, PUO' ESSERE RECAPITATA ALL'INDIRIZZO E-MAIL:

unparcoperlavauda@gmail.com OPPURE PRESSO I MUNICIPI DI FRONT, SAN FRANCESCO AL CAMPO, SAN CARLO CANAVESE O VAUDA CANAVESE.

Letizia, Lucrezia, Andrea e Stefano.

TARGET DI RIFERIMENTO.

Il campione emerso è composto complessivamente da **61** donne e **58** uomini, di età compresa, in prevalenza tra i **40** e i **60** anni (che rappresentano, nell'insieme, il **46,2%** degli utenti intervistati) ed è distinto da un livello di istruzione medio alto (**tabelle 1A, 1B e 1C**).

TABELLA 1A. DISTRIBUZIONE PER SESSO

SESSO	INTERVISTATI	%
MASCHI	58	48,7%
FEMMINE	61	51,2%
NON RILEVATO	-	-
tot	119	

TABELLA 1B. DISTRIBUZIONE PER CLASSE DI ETÀ

FASCE D'ETÀ	INTERVISTATI	%
MENO DI 20	5	4,2%
DAI 20 AI 40	38	31,9%
DAI 40 AI 60	55	46,2%
OLTRE I 60	21	17,6%
NON RILEVATO	-	-
tot	119	

TABELLA 1C. DISTRIBUZIONE PER FORMAZIONE

FORMAZIONE	INTERVISTATI	%
LICENZA MEDIA	22	18,5%
DIPLOMA	63	52,9%
LAUREA O SUPERIORE	32	26,9%
ALTRO	2	1,6%
NON RILEVATO	-	-
tot	119	

Per quanto riguarda l'attività o professione svolta è emerso che il campione di utenti analizzato è molto eterogeneo. Si riporta di seguito l'elenco delle professioni e attività esercitate dagli intervistati e raggruppate per macro-categorie.

TABELLA 1D. ELENCO ATTIVITA' E PROFESSIONI

ATTIVITA' - PROFESSIONE	INTERVISTATI
IMPIEGATA/O	26
IMPRENDITORE AGRICOLO	9
DIPENDENTE	5
LIBERO PROFESSIONISTA	4
CASALINGA	4
GIORNALISTA	5
ARTIGIANO	4
STUDENTI	7
INFERMIERE/A	4
INSEGNANTE	3
COMMERCIANTE	3
ALLEVATORI	2
SERVIZIO CIVILE	2
OPERAIO/A	3
ARCHITETTO	1
MILITARE	1
VIGILI URBANI	2
DATA SCIENTIST	1
PARRUCCHIERA	1
COADIUVANTE	2
OPERATRICE SOCIALE	1
BARISTA	1
RISTORATRICE	1
DISOCCUPATO/A	1
SEGRETARIA	1
AGENTE DI COMMERCIO	1
ESTETISTA	1
GIARDINIERE	1
CAMERIERE	1
PENSIONATO/A	11
NON SPECIFICATO	9

RISULTATI DELLA RILEVAZIONE.

È sembrato opportuno, come primo quesito nel merito della Riserva, chiedere ai soggetti intervistati se risiedessero o avessero risieduto presso i Comuni che lambiscono o sono situati all'interno della Riserva Naturale della Vauda. Questo dato risulta particolarmente utile se incrociato con altri dati rilevati, in particolare, con quello relativo al grado di conoscenza della Riserva e con quello riguardante il livello di pubblicizzazione e sponsorizzazione della Riserva e delle attività che in essa vengono organizzate.

La **tabella 2A** mostra il risultato di questo primo quesito dove, come già specificato, è stato domandato agli utenti intervistati, se risiedono o hanno risieduto presso i Comuni limitrofi alla Riserva Naturale della Vauda (Front, Lombardore, Nole, Rivarossa, S. Carlo, S. Francesco al Campo)

TABELLA 2A. RISIEME O HA RISIEDUTO NEI COMUNI LIMITROFI ALLA RISERVA NATURALE DELLA VAUDA (FRONT, LOMBARDORE, NOLE, RIVAROSSA, S. CARLO CANAVESE, S. FRANCESCO AL CAMPO)?

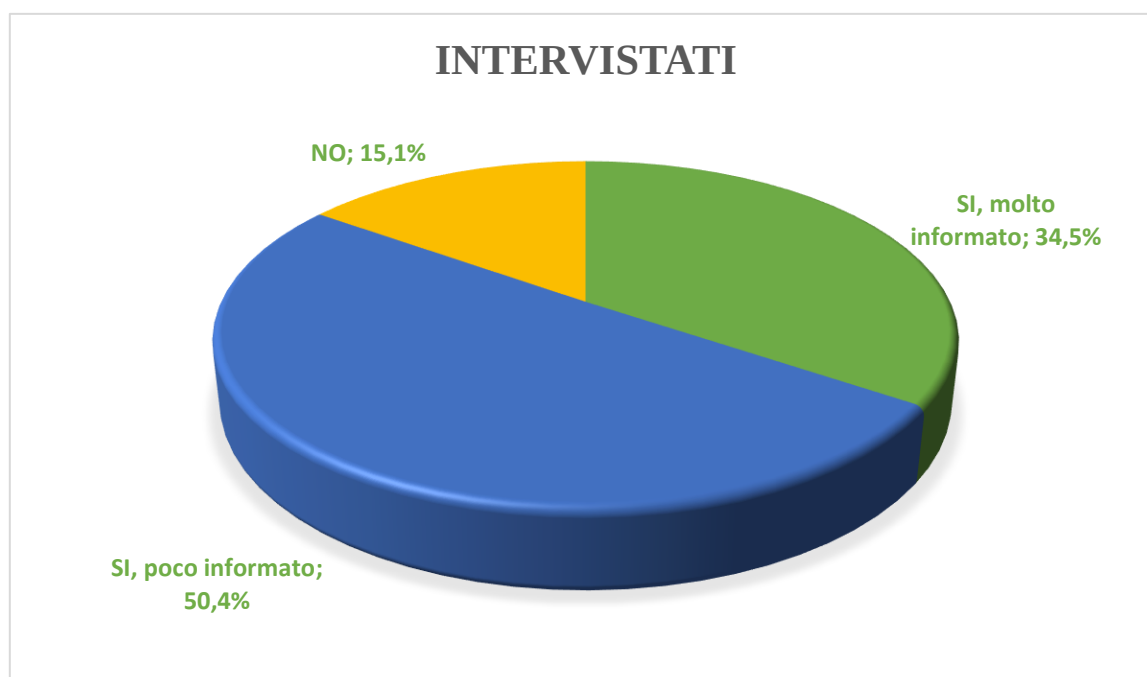
	INTERVISTATI	%
SI	52	44,1%
NO	66	55,9%
NON RILEVATO	1	-
tot	119	

Oltre il **34%** degli intervistati dichiara di aver già sentito parlare della Riserva Naturale della Vauda e di *‘essere molto ben informato’*; il **50,4%** sono quelli che pur avendo sentito parlare della Riserva Naturale si dichiarano non sufficientemente o *‘poco informati’*; mentre il **15,1%** di essi afferma, invece, di non conoscere affatto la Riserva e di non averne mai sentito parlare (**tabella 2B e 2C**). In quest'ultimo caso bisogna specificare che rispondendo *‘no’* a tale quesito si veniva automaticamente rinviati al termine del questionario, laddove venivano rivolte domande generiche, che non presuppongono necessariamente la conoscenza della Riserva e che riguardano una, le attività legate a tale ambiente a cui si sarebbe interessati a partecipare, e la seconda, quali, fra gli elementi che la Riserva può offrire, viene considerato come più importante dall'utente o possibile futuro utente.

TABELLA 2B. HA GIA' SENTITO PARLARE DELLA RISERVA NATURALE DELLA VAUDA?

	INTERVISTATI	%
SI, e sono molto informato	41	34,5%
SI, ma sono poco informato	60	50,4%
NO	18	15,1%
NON RILEVATO	-	-
tot	119	

TABELLA 2D. HA GIA' SENTITO PARLARE DELLA RISERVA NATURALE DELLA VAUDA? [percentuale]

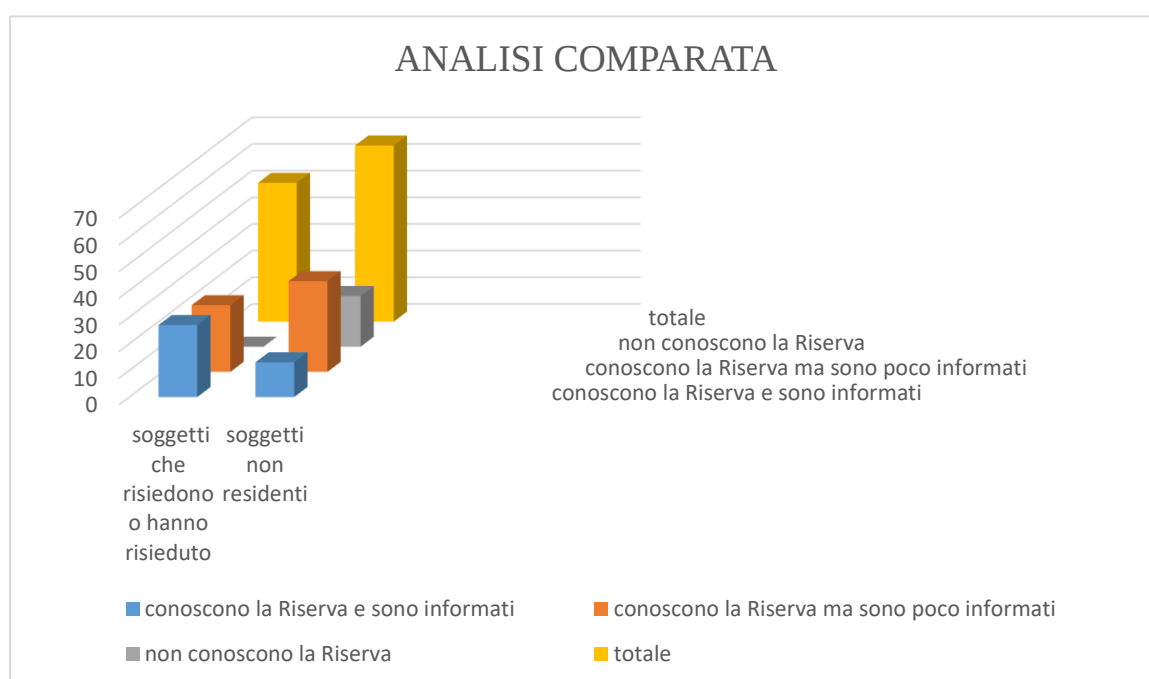


Pur avendo un campione complessivo di soggetti (**111**) che dichiara di aver sentito parlare della Riserva Naturale della Vauda, la maggior parte di essi (**60**) ne professa una conoscenza parziale e incompleta. Significativo inoltre che **18** persone su **119** non ne abbiano mai sentito parlare, pur essendo soggetti che risiedono in Comuni limitrofi a quelli toccati dalla Riserva.

Abbiamo ritenuto opportuno, come suddetto, incrociare in questo punto dell'analisi, due dati che possono dare indicazioni interessanti sul livello di conoscenza della Riserva Naturale della Vauda. Come evidenziato nel grafico successivo (**grafico 1**), le persone che conoscono, bene o poco, la Riserva, sono principalmente quelle che vivono nei Comuni lambiti dalla stessa. Il livello di conoscenza della Riserva risulta

basso se non del tutto assente, nel caso invece, di persone che risiedono in Comuni non toccati dalla Riserva ma comunque vicini ad essa (ad esempio Ciriè, Caselle, Rocca Canavese, ecc...). Questo permette di capire come la Riserva Naturale della Vauda sia poco conosciuta al di fuori dei Comuni che ne sono toccati e che necessiterebbe di un'accurata sponsorizzazione, informatizzata e non, per attrarre turisti o sportivi provenienti dalla provincia torinese.

GRAFICO 1. ANALISI COMPARATA TRA RESIDENZA O NO NELLA RISERVA NATURA DELLA VAUDA E LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA STESSA



Il successivo quesito ‘*Come è venuto a conoscenza della Riserva Naturale della Vauda?*’ merita di essere brevemente spiegato (**tabella 3A**).

Innanzitutto si trattava di un quesito a risposta multipla: gli utenti intervistati avevano quindi facoltà di indicare una o più risposte. Sono pervenute 93 risposte su un totale di 119 soggetti intervistati: bisogna considerare che da tale totale sono escluse le risposte di coloro che al precedente quesito, relativo alla conoscenza della Riserva, avevano risposto di non averne mai sentito parlare (19) e che pertanto sono stati rinviati alle ultime due domande del questionario. Fra questi 19 utenti, un soggetto, pur avendo dichiarato di non aver mai sentito parlare della Riserva, ha poi

successivamente risposto di esserne venuto a conoscenza grazie ad ‘*amici e conoscenti*’.

Quindi le risposte escluse dal computo complessivo di 93 sono 18 anziché 19. Oltretutto bisogna considerare che non tutti i soggetti che avevano risposto di conoscere molto o poco la Riserva hanno risposto al quesito in oggetto (8 persone). Se al totale di risposte pervenute in merito a come si è venuti a conoscenza della Riserva si sommano i due gruppi ora illustrati (e cioè 18 soggetti che non hanno risposto perché rinviati alla fine del questionario e 8 soggetti di cui non è pervenuta risposta) si ottiene come risultato 119, che corrisponde al totale complessivo dei questionari somministrati.

TABELLA 3A. COME E' VENUTO A CONOSCENZA DELLA RISERVA NATURALE DELLA VAUDA?



TABELLA 3B. COME E' VENUTO A CONOSCENZA DELLA RISERVA NATURALE DELLA VAUDA?

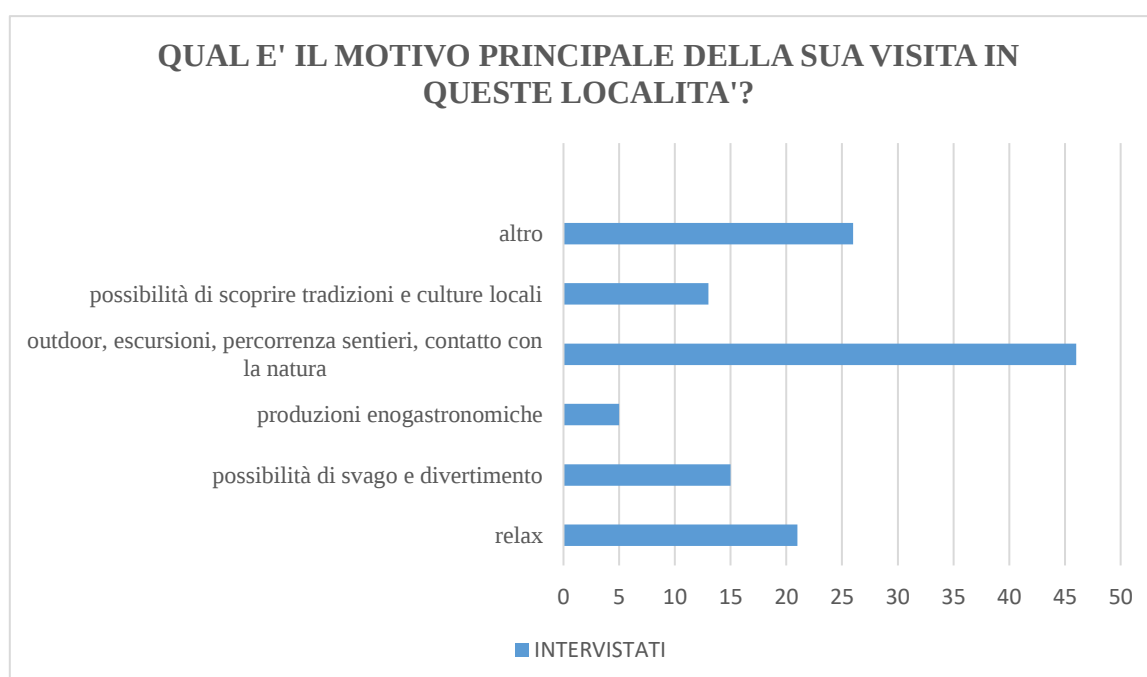


Da tale risultato emerge come nella maggioranza dei casi (**54,8%**) le persone vengano a conoscenza dell'esistenza della Riserva Naturale della Vauda per '*sentito dire*' e grazie al '*passa-parola*' di amici e conoscenti. Non sorprende il dato per cui solo **4** soggetti su **93** intervistati conoscano o abbiano visitato il sito web della Riserva: tale sito, pur se esistente, è incompleto, non aggiornato, poco sponsorizzato e poco curato. Lo stesso dicasi in merito all'Ufficio Informazioni: è presente a San Francesco al Campo ma non è stato mai sfruttato il suo potenziale ed è sempre chiuso. Questi sarebbero due ottimi punti di partenza, a costi relativamente ridotti, per migliorare la promozione e la conoscenza della Riserva Naturale della Vauda.

Il successivo quesito (**tabella 4A**) mirava a comprendere le ragioni e i motivi per i quali i soggetti sono spinti a visitare non solo la Riserva Naturale della Vauda ma anche i Comuni che la circondano, in modo da capire quali attività bisogna promuovere e quali sono gli aspetti più attrattivi del territorio. A tale quesito, '*Qual è il motivo principale della sua visita in queste località*' sono state date **95** risposte (sul perché di questo totale si rimanda alla spiegazione fatta sopra) e sicuramente l'aspetto risultato vincente è quello più prettamente naturalistico: oltre il **47%** degli intervistati ha risposto di visitare questo territorio principalmente per la possibilità di *effettuare*

escursioni, percorrere sentieri e avere un contatto diretto con la natura. Numerosi anche coloro che si avvicinano a tali località in generale, e alle Riserva Naturale in particolare, per cercare un *ambiente rilassante*, lontano dal caos cittadino (**22,1%**) che permetta comunque anche *possibilità di svago e divertimento* (**15,8%**). Interessante che una parte, seppur minoritaria, di utenti intervistati (**13,7%**), visiti questo territorio anche per la possibilità di *scoprire*, o forse ri-scoprire, *tradizioni e culture locali*. Pochi utenti hanno invece indicato quale motivo privilegiato di visita la *possibilità di gustare produzioni enogastronomiche*: anche questo punto, vista la presenza di numerose aziende agricole e agriturismi, dovrebbe essere maggiormente sviluppato collegandolo proprio alla visita della Riserva Naturale. Non a caso, quando è stato chiesto a tutti gli utenti, a quale attività organizzata nella Riserva avrebbero partecipato volentieri, la seconda risposta più gettonata è stata rivolta ad iniziative che colleghino la possibilità di passeggiate ed escursioni all'assaggio dei prodotti tipici locali (es. mangia-cammina).

TABELLA 4A. QUAL E' IL MOTIVO PRINCIPALE DELLA SUA VISITA IN QUESTE LOCALITA'?



È giusto specificare che nella categoria aperta indicata come ‘altro’, i soggetti intervistati, dovevano specificare le motivazioni ulteriori che li incentivano a visitare questi territori: **16** persone hanno ribadito di viverci, **5** persone hanno indicato come motivo di visita il lavoro, i rimanenti **5** hanno dato varie motivazioni, dalla visita occasionale al non avere specificato nessuna attività.

Con i quesiti che seguono, abbiamo cercato di dare ai soggetti intervistati la possibilità di esprimere un giudizio, positivo o negativo, sulla Riserva Naturale della Vauda e sulle condizioni in cui versa attualmente. Si passa da domande più generiche, come quella in cui si chiede se *‘l’istituzione della Riserva ha comportato un miglioramento della qualità di vita per la comunità locale’* (**tabelle 5A e 5B**) a domande più specifiche dove si chiede di specificare, quali sono, a parere degli utenti, i *‘pregi e le problematiche riscontrati’* nella Riserva Naturale (**tabelle 6A e 6B**) e *‘quali suggerimenti e proposte indirizzare alle amministrazioni locali per promuovere l’area, seppur nella consapevolezza di risorse, economiche e non, limitate’* (**tabella 8A**). Non ultimo, si chiede anche di esprimere un giudizio su alcuni dei servizi offerti dalla Riserva tra cui quello di pulizia e raccolta rifiuti, di accessibilità dei luoghi, dei sentieri naturalistici e della pubblicità degli eventi (**tabella 7A**).

TABELLA 5A. SECONDO IL SUO PARERE, L’ISTITUZIONE DELLA RISERVA HA COMPORTATO UN MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA E DEL BENESSERE PER LA COMUNITÀ LOCALE?

	INTERVISTATI	%
SI'	67	71,3%
NO	27	28,7%
NON RILEVATO	6	-
tot	119	

Sempre per questioni di chiarezza, ci sembra opportuno specificare, che le risposte totali al quesito riportato nella tabella 5A, sono state 94. Ad esse, per ottenere il risultato di 119, che rappresenta il complesso dei soggetti intervistati, vanno aggiunti 6 utenti che non hanno risposto alla domanda in oggetto e altri 19 utenti, che avendo dichiarato di non conoscere la Riserva, sono stati rinviati al termine del questionario.

TABELLA 5B. RITIENE CHE LE ATTIVITÀ SVOLTE NELLA RISERVA SIANO SUFFICIENTEMENTE PUBBLICIZZATE?

	INTERVISTATI	%
SI'	86	87,7%
NO	12	12,2%
NON RILEVATO	2	-
tot	119	

Quello riportato nella tabella 5B è il risultato più omogeneo dell’intero questionario. Quasi il 90% degli intervistati ritiene che le attività organizzate e promosse all’interno della Riserva non siano sufficientemente pubblicizzate e questo è un dato che si ricollega, in parte, al precedente problema dovuto alla mancanza di un sito web

dedicato alla Riserva che sia aggiornato e reattivo. Potrebbe essere utile, e a costo nullo, aprire delle pagine social (Facebook, Instagram) per promuovere le attività e raggiungere il maggior numero possibile di persone.

Riportiamo l'elenco delle risposte fornite dagli utenti intervistati attinenti alla domanda su *‘quali sarebbero i maggiori pregi della Riserva Naturale della Vauda’*.

TABELLA 6A. QUALI SONO I MAGGIORI PREGI DELLA RISERVA CHE FREQUANTA?

La tranquillità (4)
Non saprei (2)
Paesaggio (2)
Aria pulita, possibilità di camminate
L'ambiente naturale e il paesaggio; la presenza di sentieri; la tutela di specie animali e vegetali a rischio estinzione
Spazi verdi oltre il cemento
Paesaggio, natura
Il verde, gli animali che ci vivono, i fiori, la pace, i funghi, ecc...
La fauna e la flora migliori del territorio
Nessuno
Non saprei, dovrei prima frequentarla
La bellezza e le caratteristiche ambientali
Non li conosco
Il senso di pace e l'aspetto naturalistico
Essere immerso nel verde
Essere un polmone verde
La riserva è molto ben curata e tenuta, adatta per attività fisica. Un vero polmone verde della regione
Possibilità di rimanere a contatto con la natura attraverso percorsi di svariata difficoltà
Bei percorsi
Ambiente, flora
Verde, cultura
Valore naturalistico, paesaggio
Flora, fauna, ambiente protetto
L'estensione e la tutela del territorio
L'ambiente
Percorsi, relax
Natura e paesaggio
Le notevoli specie vegetali e animali che ho la fortuna di poter ammirare
Poca presenza umana
La potenzialità (non sfruttata) di percorsi escursionistici
I pregi si vedranno fra cinquanta anni quando la flora e la fauna saranno un evidente tesoro della riserva
Penso che la riserva non abbia apportato alcun miglioramento rispetto a ciò che c'era prima e anzi abbia aggiunto delle criticità come i vincoli per i proprietari e il persistere del problema cinghiali
Flora e fauna
Ottimo contatto con la natura e pulizia del luogo
Animali allo stato naturale, silenzio, pulizia del luogo
Non frequento molto
Passeggiate
Il mantenimento dell'equilibrio ambientale, aumentando la biodiversità
Valore storico culturale, pulizia, percorsi semplici e ben tenuti

Molti sentieri, luoghi di ristoro come la Fattoria Le Fortune

Non so

Biodiversità di flora e fauna

Poco antropizzata

La natura, possibilità di passeggiate per tutte le capacità, varietà di ambienti naturalistici

La ricchissima biodiversità e il connubio natura-paesaggio urbano

La tranquillità, la presenza della fattoria didattica/ agri-macelleria, flora e fauna presente

Verificare che la natura selvaggia abbia ancora un suo habitat. il maggior pregio è quello del paesaggio Verde con boschi e le montagne come sfondo

Tranquillità

Biodiversità

Natura incontaminata, animali e tranquillità

Presenza di specie floristiche di importanza rilevante

Fauna, flora, paesaggistica

Silenzio e paesaggio

Sentieri naturalistici

Ambiente, fauna, flora

Presenza di specie particolari

Bellezza dei luoghi

Contatto con la natura

Valore ambientale e paesaggistico

Vicino a casa

Fauna e flora presenti

Possibilità di stare a contatto con l'ambiente

La tranquillità

Conservare un ambiente naturale ed evitare ulteriori costruzioni in cemento ed asfaltature

Conservazione ambiente

La tutela dell'ambiente e la salvaguardia della zona da eccessiva cementificazione. La presenza dell'azienda agricola 'Cascina Le Fortune' quale unica fattoria didattica riconosciuta dalla Regione Piemonte come punto di riferimento per iniziative varie all'interno della Riserva.

Ambiente

Natura

Dalle risposte fornite dal campione di soggetti intervistati (in totale 73), emerge con chiarezza che l'elemento considerato come prioritario e di maggior valore è l'aspetto naturalistico e ambientale. La Riserva Naturale della Vauda è percepita come un 'polmone verde', un ambiente naturalistico incontaminato che consente un contatto diretto con la natura grazie anche alla possibilità di passeggiate lungo i sentieri della Riserva. Non secondario anche l'aspetto più prettamente naturalistico come luogo di conservazione della biodiversità animale e vegetale.

Riportiamo qui quelle che sono state le segnalazioni degli intervistati circa le problematiche e le criticità riscontrate in relazione alla Riserva Naturale della Vauda.

TABELLA 7A. QUALI SONO I PROBLEMI PIU' CRITICI DELLA RISERVA CHE FREQUANTA?

Rifiuti (5)
Poca pubblicità (3)
Non saprei (2)
Cinghiali (2)
Prostituzione e immondizia
Rifiuti, prostituzione, scarsa manutenzione e segnalazione dei sentieri, scarse attività collegate alla Riserva, Scarsa pubblicità
Poche indicazioni, no eventi organizzati
Scarsa manutenzione dei percorsi; rifiuti
I recinti e le limitazioni militari
Scarso controllo su atti di vandalismo e discariche abusive; percorsi poco segnalati e dismessi dovuti alla noncuranza
Zona poco conosciuta e di conseguenza poco curata sia dal punto di vista della pulizia dei sentieri che della segnaletica per conoscere gli itinerari
Non saprei, dovrei prima frequentarla
Le signorine nere sugli anfratti delle strade
L'impossibilità di percorrerla completamente causa il divieto di entrare nella parte militare
Non li conosco
La scarsa manutenzione dei sentieri e i troppi rifiuti
Non sono pubblicizzate
Essere ancora una zona militare
Non ci sono problemi critici anche se qualche volta si incontra della spazzatura che però può essere Facilmente tolta
Poco sviluppata
Segnalazione sentieri
Pulizia, percorsi interdetti
Abbandono rifiuti
Purtroppo si sono insediate specie di animali ungulati (cinghiali in particolare) non autoctone, che hanno prodotto danni al coticco erboso e alle specie presenti
La mancanza di attività di contorno
I rifiuti e la scarsa segnaletica
Controlli inesistenti su persone che scaricano rifiuti
Viabilità
Poche iniziative per rendere la popolazione più partecipe
La maggior parte del territorio non è curato
Il non percepire di essere in una riserva, la totale mancanza di piccole aree attrezzate (per i pic-nic)
inquinamento
Non ci sono piste ciclabili o pedonali adatte per visitare meglio il luogo
Spesso nei weekend vai e vieni di motociclisti e quad che disturbano la quiete degli animali oltre a produrre inquinamento
Accessibilità
Immondizia
L'abbandono di rifiuti
Conosco poco, forse servirebbe più sostegno da parte delle istituzioni non solo locali
La riserva contiene/ ospita centinaia di cinghiali che danneggiano le colture
Rifiuti, sentieri poco curati e poche indicazioni
Mancanza di un piano di gestione, non applicazione
Limitazioni di alcune aree, mancanza acqua per rifornimento bottigliette, presenza di molti sentieri non segnalati
Poca pubblicità, scarsità di indicazioni e difficoltà nel visitarla, poca valorizzazione

Alcuni tratti potrebbero essere più curati (zone boschive con rovi, erbe infestanti)

Bisogna avere la consapevolezza che le aree protette servano a tutti noi e a quegli animali che sono un patrimonio da salvaguardare, perchè il problema più critico sono i cacciatori

Sporcizia, prostitute

Non è adeguatamente segnalata

Scarico di rifiuti

Rifiuti sempre più presenti

Pochi sentieri naturalistici

Poca manutenzione

Mancanza segnaletica, sentieri percorribili

Poca pulizia, mal tenuta, poco fruibile

Pubblicità e pulizia

Poca pubblicità e poca pulizia

Non è facilmente raggiungibile e poco segnalato

Poca accessibilità alle aree militari

Zone non accessibili

Le discariche abusive

Presenza di rifiuti abbandonati; presenza di prostitute e di luoghi sporchi in cui si appartano con i clienti. Abbandono di rifiuti edili da parte di artigiani o imprese; sviluppo di piante, spine, erbacce e altro in modo incontrollato per l'inesistenza della manutenzione dei sentieri e luoghi

Incontenibile presenza degli ungulati, la conseguente distruzione delle culture e l'alto rischio di incidenti essendo un agricoltore mi limita nel lavoro dei campi (taglio legna-cinghiali)

Non è curata e controllata

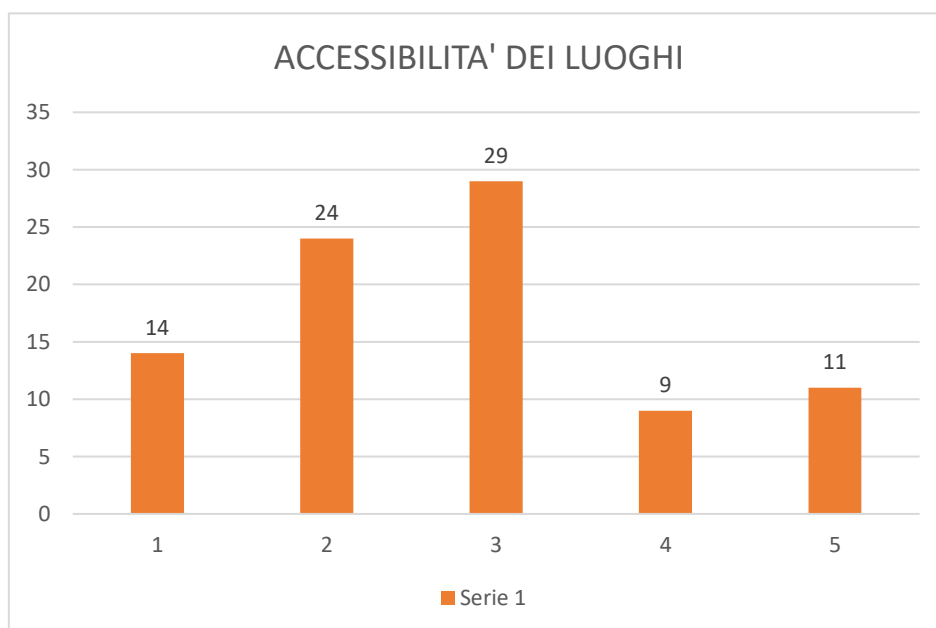
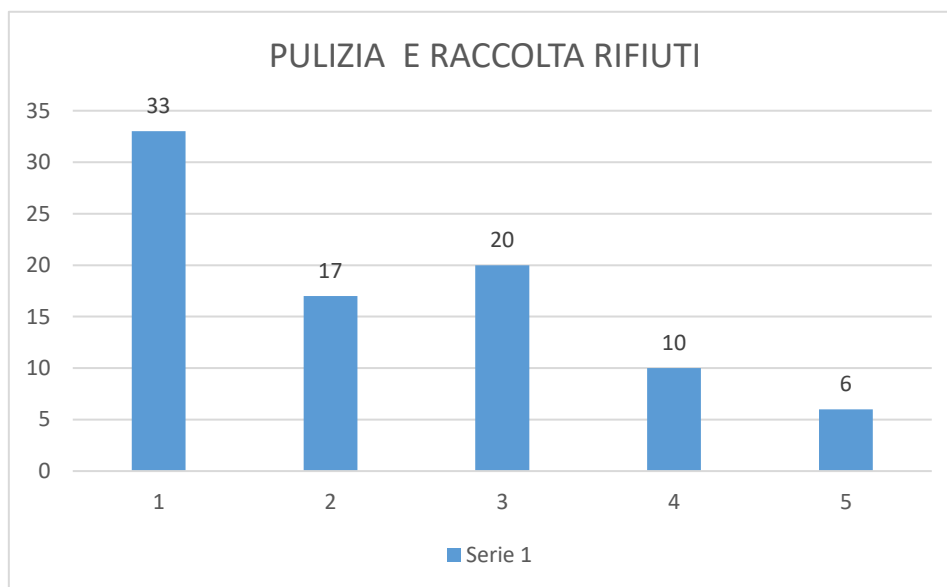
Rifiuti, accessibilità

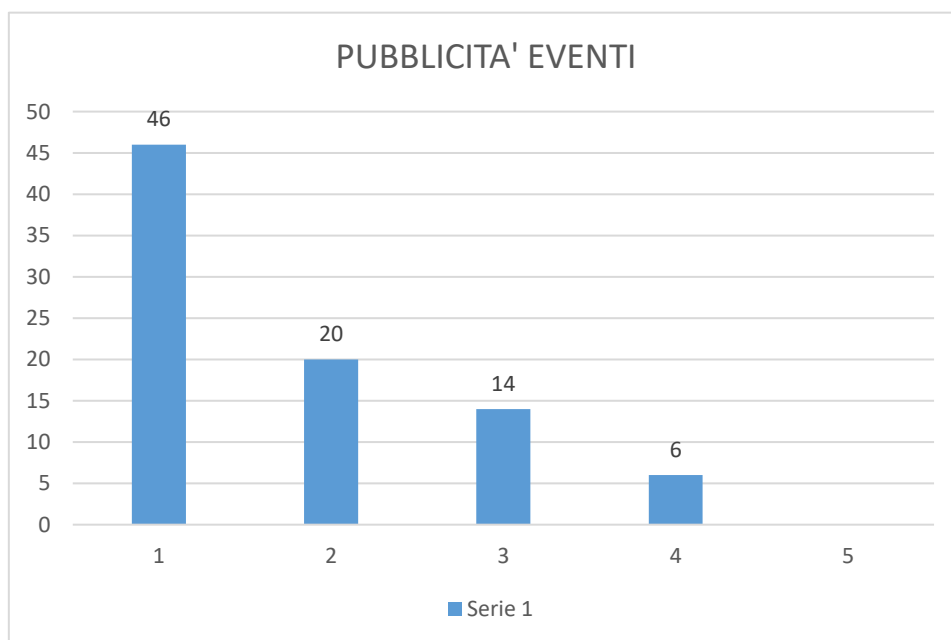
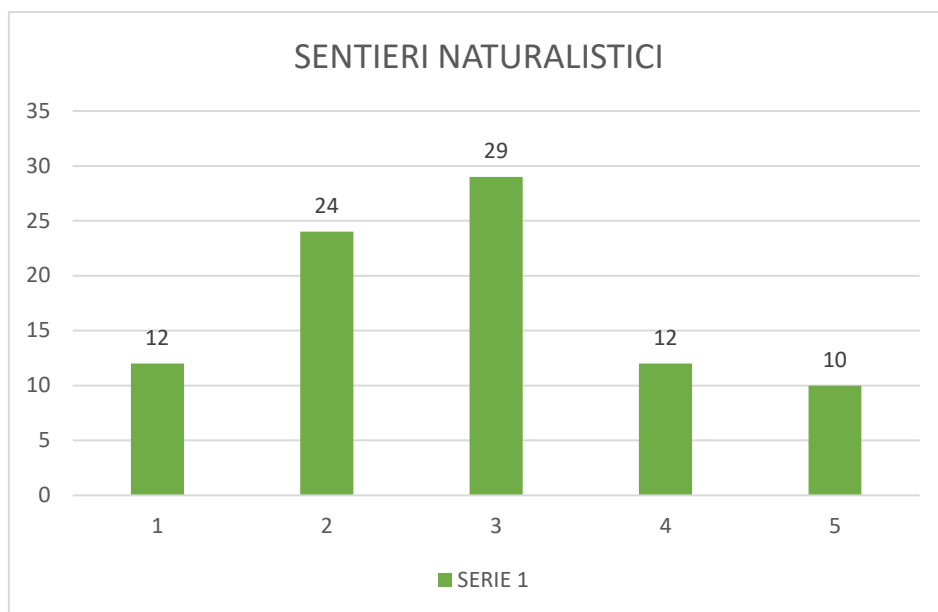
Dalle risposte fornite emerge quale problema generalizzato e largamente percepito quello dei rifiuti abbandonati all'interno della Riserva e lungo i suoi sentieri. Si tratta di una problematica concreta e più utenti segnalano l'esigenza di controlli frequenti per ostacolare l'attività illegale di scarico rifiuti e l'altrettanto illegale attività di prostituzione. È inoltre segnalato quale ulteriore problematica, l'assenza di manutenzione costante, l'incuria dei luoghi e la scarsa pubblicizzazione dell'area naturale con conseguente difficoltà di accesso e di promozione turistica. È giusto riportare inoltre quale elemento negativo, la presenza in numero elevato di cinghiali: ciò viene percepito negativamente soprattutto da imprenditori agricoli e allevatori. Tuttavia è una problematica che potrebbe coinvolgere anche i fruitori occasionali della Riserva Naturale della Vauda. Ulteriori elementi negativi sono la scarsità di attività organizzate nell'ambito della Riserva e la permanente area militare che limita le possibilità di visita dell'area naturale.

Al campione di soggetti intervistati è stato chiesto di esprimere un giudizio per valutare l'efficienza di alcuni servizi collegati alla fruizione della Riserva Naturale della Vauda. I giudizi potevano essere espressi in una scala numerica da 1 a 5, dove

uno rappresentava una valutazione molto negativa e cinque una valutazione più che positiva. Seguono i risultati ottenuti (**tabella 8A**)

TABELLA 8A. QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO DEI SEGUENTI ASPETTI E DEI SERVIZI TURISTICI PRESENTI NELLA RISERVA NATURALE DELLA VAUDA?





Nel quesito che segue abbiamo voluto chiedere agli intervistati quali suggerimenti e proposte avrebbero rivolto all'amministrazione per migliorare la qualità della Riserva

pur sapendo che le risorse disponibili, da poter investire, sono limitate. Ci sono pervenute in tutto 67 risposte e abbiamo ritenuto opportuno riportarle tutte (**tabella 9A**)

TABELLA 9A. QUALI SUGGERIMENTI E PROPOSTE RIVOLGEREBBE ALL'AMMINISTRAZIONE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA RISERVA CHE FREQUENTA, SAPENDO CHE LE RISORSE DISPONIBILI SONO LIMITATE?

Organizzare giornate di raccolta rifiuti

Maggiore pulizia e sorveglianza; migliore sponsorizzazione; creazione di una rete di sentieri fra loro collegati che metta in luce sia i punti di maggior interesse della Riserva, sia le aziende agricole e le strutture turistiche

eliminare la possibilità di scarico rifiuti; rendere accessibile la Riserva

Manutenzione ordinaria e risistemazione cartellonistica

La segnaletica dei sentieri e la pulizia il controllo con telecamere trappola per individuare gli incivili che scaricano di tutto

Riavviare le iniziative del progetto 'Puliamo il mondo' attraverso il volontariato e l'aggregazione

Ci sono molte persone volenterose da inserire in organici di volontariato con a capo, comunque, persone capaci per organizzare eventi e domeniche ecologiche per pulire e far conoscere i sentieri della riserva per ottime passeggiate, escursioni a cavallo, biciclettate in mountain-bike

Cercare di organizzare più eventi con maggiore pubblicità e con piccole quote che i partecipanti potrebbero fornire per un autofinanziamento

Maggiori iniziative aperte a tutti per scoprire la riserva e le sue qualità

Richiedere la partecipazione di volontari per pulizia ed organizzazione

Maggiore pulizia ed organizzazione di eventi

Promozioni ed eventi

Controllo deforestazione ovvero non togliere troppi alberi

Coinvolgere i comuni

La riserva necessiterebbe di controlli più frequenti anche se è già in ottimo stato
più volontari

Realizzare concerti magari con le bande locali in posti suggestivi pic-nic (veri con plaid) dove ognuno si porta il cibo camminate scadenzate che tocchino di volta in volta un itinerario diverso per consentire a tutti la partecipazione (anche a chi cammina piano)

Gestione sentieri, percorsi naturalistici, eventi enogastronomici

Pubblicizzare per conoscere

Pubblicità

Attrarre fondi privati/ pubblici manifestazioni sportive

Incrementare la conoscenza presso le scuole

Incentivazione percorsi ciclo-pedonale visite guidate per scuole

Riassegnando i terreni ai coltivatori che nel 1980/1981 si sobbarcarono gli oneri del ripristino del cotico erboso contribuendo a creare fasci e tagliafuoco

Pubblicizzare maggiormente

Un coinvolgimento delle associazioni eventi che la facciano conoscere

Pubblicizzare gli eventi con più visibilità

Campagna raccolta rifiuti

Reclutare volontari per pulire i sentieri e creare percorsi per famiglie da fare in bici

Mettere delle aree attrezzate e farlo conoscere ai bambini con delle gite scolastiche/passeggiate

Non buttare i soldi in cose inutili! ma usarli per delle cose tangibili

Informare i giovani e non, della fortuna che si ha a vivere in una zona verde e ricca di ambiente come è il canavese

Cartelli indicatori, ampliare i sentieri, svolgere attività rivolte ai piccoli per conoscere flora e fauna locale (anche extra-scolastiche)

Maggiore pubblicità al pubblico, personale adeguato numericamente e fisso

Maggiori controlli agli accessi

Un punto ristoro per cibo/bevande attività di pulizia coinvolgendo le associazioni come Legambiente, quindi senza costi ma tramite attività formativa stile 'puliamo il mondo'

Numerose battute di caccia al cinghiale

Gestire la riserva in collaborazione con l'ente parco

Cartellonistica sentieri nei paesi limitrofi o anche fuori alla riserva; indicazioni direzionali sentieri, passeggiate guidate alla scoperta di flora e fauna o erbe officinali, fitoalimurgia

Una pubblicizzazione più accurata e una tutela più corretta dei vari luoghi, specie la zona di brughiera ricompresa tra Leini, Lombardore e S. Francesco (magari con la collaborazione tra i Comuni).

Purtroppo non tutta la gente è consapevole che i rifiuti non si buttano nei prati o nei margini delle strade; la cosa più deturpante è la plastica che si trova in questi posti

Organizzare eventi che portino risorse, sagre, camminare enogastronomiche, etc. Migliorare percorsi e pubblicità

Assumere personale

Pubblicizzare sito internet, facebook e instagram

Organizzare attività per famiglie e scuola per favorire conoscenza e fruibilità

Inserire personale (anche volontario) che tenga d'occhio la pulizia, lasciare girare le moto senza rompere le scatole

Maggiori operazioni di raccolta rifiuti e manutenzione

Maggior pubblicizzazione, coinvolgimento scuole e amministrazione

Cartelli segnalazione sentieri per jogging e bike

Pulire, maggior controllo della Riserva

Percorsi da affrontare in bicicletta

Sentieri percorribili per tutti anche i diversamente abili

Migliorare la pubblicizzazione

Più pubblicità

Migliore pubblicità, controllo e raccolta dei rifiuti

Organizzare eventi pubblici coinvolgendo le proloco locali

Coinvolgimento delle associazioni locali, maggiori informazioni e pubblicità

Allestire maggiori sentieri naturalistici

Maggiori eventi all'interno della Riserva

Investire più risorse coinvolgere maggiormente i comuni del territorio

Utilizzare le risorse disponibili per raccogliere rifiuti, per decespugliare e potare le piante, raccogliere la legna secca e coinvolgere i volontari nella pulizia

Migliorare aspetto rifiuti e cinghiali e non abbandonare le aree

Sanzioni a chi abbandona i rifiuti, telecamere, contenimento dei cinghiali con battute specifiche eseguite da cacciatori provenienti da altre regioni. Iniziative di raccolta rifiuti in collaborazione con le scuole. Creazione e ripristino di sentieri arricchiti da cartelli descrittivi della zona dal punto di vista storico-culturale e naturalistico (flora/fauna) e geologico.

Non so

Pulizia e controllo

Tanta manutenzione

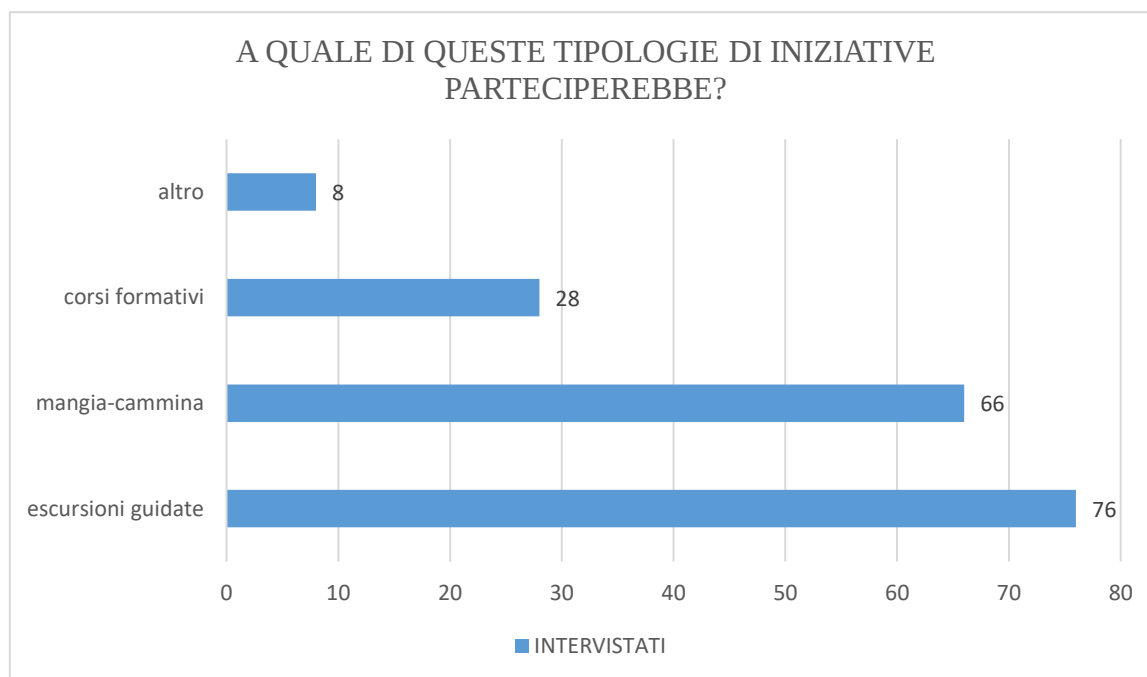
Maggiori controlli e manutenzione, maggiore pubblicizzazione

Anche in questo caso il dato saliente è da ricercarsi nella raccolta dei rifiuti: quello che però ci è apparso positivo è il fatto che la popolazione sia disponibile a rendersi parte attiva nell'attività di raccolta rifiuti, agendo nel contesto di giornate come 'Puliamo il mondo' sponsorizzate da Legambiente. È stata inoltre avanzata l'idea di istituire un gruppo di volontari che si occupino della manutenzione e pulizia dei sentieri della Riserva. Molte persone chiedono inoltre che vengano organizzati più eventi sul territorio con coinvolgimento delle associazioni ambientaliste. Ribadita ancora una volta la necessità di una più attenta pubblicizzazione dell'area naturale e

delle attività in essa organizzate anche attraverso pagine social quali Facebook e Instagram. Da ripristinare inoltre la segnaletica lungo i sentieri.

I due ultimi quesiti erano rivolti a tutti gli utenti registrati: sia coloro che avevano inizialmente dichiarato di conoscere la Riserva Naturale della Vauda sia coloro che invece avevano dichiarato di non conoscerla. Ci è parso utile capire anche dai ‘non frequentatori’ quali sarebbero le *attività o iniziative cui parteciperebbero* volentieri nel contesto della Riserva Naturale della Vauda (**tabella 10A**) e *quali elementi, fra quelli che la Riserva Naturale può offrire, è considerato più importante* (**tabella 11A**).

TABELLA 10A. A QUALE DI QUESTE TIPOLOGIE DI INIZIATIVE PARTECIPEREBBE?



Le persone che hanno indicato la risposta ‘altro’ hanno specificato che o non volevano venissero organizzate attività (4) o hanno proposto attività ulteriori quali giri in bici o moto (4).

TABELLA 11A. QUALE FRA QUESTI ELEMENTI CHE LA RISERVA PUO’ OFFRIRE RITIENE PIU’ IMPORTANTE?

QUALE FRA QUESTI ELEMENTI CHE LA RISERVA PUO'
OFFRIRE RITIENE PIU' IMPORTANTE?

